AUTORE: N.D.

PAESE :Italia
PAGINE :11

Cronache di Caserta SUPERFICIE:18 %

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □

▶ 18 giugno 2024





PER



a cura di Maria Laura Labriola Ieggo letteratum Contemporanea Gruppo campano" Eduardo De Filippo"

Un poema filosofico in prosa sull'eterno dilemma della Ragione

Ispirato dal quadro La tentazione di Sant'Antonio Abate di Jan Verbeeck (al tempo attribuito a Brueghell), visto da Flaubert, nel 1845, al Palazzo Balbi di Genova, e dal Faust di Goethe, La tentazione di Sant'Antonio è un poema filosofico in prosa della sconfinata ricchezza immaginativa e aspilerza stilistica. Abbandonata la casa, la famiglia e le ricchezze, Sant'Antonio vaga per trent'anni nel deserto tra scorpioni e sciacalli, patendo la fame e la sete, la fatica e le privazioni, e mentre si ostina nel suo ascetismo, la sua mente è soggiogata da visioni sudenti: flombra del Diavolo gli fi a visita lusingando con stupefacenti banchetti; la regina di Saba, flabescamente agghindata avanza verso di lui; il filosofo Apollonio gli elargisce la sua Sapienza; il dificosofo Apollonio gli elargisce la sua Sapienza el sua sua sua catalogisca di contra catalogisca di sua catalogisca di ca

filosofo Apollonio gli elars scepolo llarione lo mette davanti alle incongruenze delle sacre scritture e gli presenta tutti gli dei, da quelli orientali ai greci, agli etruschi, ai latini, che gli raccontano le loro storie per poi svanire; successivamente l'occultista Simone gli offre i suoi artifici ed evoca per lui la greca Elena. Torna quindi a torturarlo il Diavolo che, trasportando il Santo in alto, gli insinua i più grandi dubbi su Dio e cerca di convincerlo del fatto che il male è indifferente a Dio; infine sopravvengono le malie della Lussuria e la chiamata della Morte, ln un vortice di allucinazioni e prove dello spirito, la battaglia dell'eremita egiziano per non cedere alle tentazioni si fa sempre più ardua e il tormento si riversa in immaglini pittoriche abbacinanti, finché Antonio giunge di fronte al mistero per cui nasce la vita, verso uno spiraglio di luce laddove troverà pace. La stesura dell'opera



Titolo
LA TENTAZIONE DI
SANT'ANTONIO

Autore: GUSTAVE FLAUBERT Traduttore:

BRUNO NACCI

CARBONIO

Pagine 171 Genere: NARRATIVA SAGGIO

pace. La stesura dell'opera impegnò il suo autore per quasi trent'anni. "Abbagliante festa dello spirito", "fantastica allucinazione", "mirabile incubo", "poema della concupiscenza" sono solo alcune definizioni con le quali la critica dell'epoca accolse l'opera. In questa sorta di denso bestiario, somigliante a una tela in movimento di un altro sommo fiammingo come Hieronymus Bosch, animali mostruosi, creature mitologiche e demoni convivono con regine, faraoni, schiavi e gladiatori. Animali di ogni tipo convivono tutti in dissoluzione. Flaubert sembra arrendersi con il suo Antonio a una Ragione superiore in grado di placare qualunque paura.

